

----- COPIA AD USO FISCALE -----

Repertorio n. 2.876

Raccolta n. 1.898

----- ATTO INTEGRATIVO A -----

----- VERBALE DI ASSEMBLEA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, addì sette del mese di novembre, in Arezzo (AR) e nel mio studio, alle ore diciotto,-----

----- 7 novembre 2022, ore 18,00 -----

Avanti me Avv. Elena BUCCIARELLI DUCCI, Notaio in Arezzo, con studio in Via Margaritone n. 3, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Arezzo, è personalmente comparso il signor:-----

- Prof. FIRPO Giulio, nato in Arezzo (AR) il giorno 6 (sei) luglio 1947 (millenovecentoquarantasette), residente in Arezzo (AR), Via Guglielmo Marconi n. 10, Codice fiscale: FRP GLI 47L06 A390Z, il quale agisce e stipula non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della Associazione "ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO - APS", già "ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO" con sede in Arezzo (AR), Via dell'Orto n. 28, Codice Fiscale 80005470515, Associazione iscritta:-----

- nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Arezzo in data 24 (ventiquattro) ottobre 2000 (duemila), al numero 406;-----

- nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, Sezione Provinciale di Arezzo, con Decreto numero 206 del 27 (ventisette) ottobre 2011 (duemilaundici); al presente atto autorizzato in forza dei poteri conferitigli dall'Assemblea degli aderenti alla predetta Associazione in data 20 (venti) giugno 2019 (duemiladiciannove), verbalizzata con atto a mio rogito in pari data, Repertorio numero 1.819, registrato in Arezzo (AR) in data 25 (venticinque) giugno 2019 (duemiladiciannove), al numero 6213, Serie 1T.-----

Detto signor Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di dare atto di quanto segue.-----

----- Premesso:-----

a) che l'Assemblea degli aderenti all'Associazione, con deliberazione in data 20 (venti) giugno 2019 (duemiladiciannove), verbalizzata con atto a mio rogito in pari data, Repertorio numero 1.819, sopra meglio citato, ha deliberato:-----

- di abrogare il vigente Statuto e di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione contenente le modifiche necessarie e/o opportune per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore;-----

- di conferire al Presidente dell'Associazione delega per apportare al suddetto verbale tutte quelle modifiche che eventualmente fossero necessarie per il suo deposito ed iscrizione presso i competenti registri;-----



b) che il Responsabile del Procedimento Servizio welfare, educazione e servizi al cittadino - Ufficio Sport, giovani e terzo settore - del Comune di Arezzo, quale Ente delegato dalla Regione Toscana, in sede di migrazione, ai sensi dell'art. 30 del D.M. 106/2020, ai fini dell'iscrizione degli enti già presenti nei Registri Regionali delle APS e delle ODV, con comunicazione in data 9 (nove) agosto 2022 (duemilaventidue), Protocollo numero 117050, ha rilevato criticità nel testo dello statuto approvato dalla predetta Assemblea degli aderenti tenutasi in data 20 (venti) giugno 2019 (duemiladiciannove), sulla base di quanto disposto dalla circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 20 del 27 (ventisette) dicembre 2018 e numero 9 del 21 (ventuno) aprile 2022 (duemilaventidue) e, precisamente:-----

"1) lo statuto non prevede la norma obbligatoria secondo la quale l'associazione debba svolgere uno o più attività di interesse generale a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi (art. 35 comma 1 CTS);-----

2) l'art. 4 dello statuto prevede per l'Associazione lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, in conformità a quanto previsto all'art. 6 del CTS. La norma stabilisce che la loro individuazione debba essere operata da parte dell'Organo di Amministrazione, che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa: tale norma non è presente nello statuto;-----

3) l'art. 7 dello statuto (organi) inserisce il Presidente fra gli organi sociali: il Presidente è una carica associativa e non un organo sociale, in quanto non nominato direttamente dall'Assemblea, ma dal Consiglio Direttivo, così come indicato negli artt. 13 e 15;-----

4) in merito ai requisiti per l'ammissione degli associati, non è citato l'art. 21 comma 1 CTS secondo il quale i soci devono essere ammessi secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. Tale norma, ad avviso di questo Ufficio, è peraltro contraddetta all'art. 8 dello statuto dove si legge: L'associato ordinario è scelto fra le persone che esercitino o abbiano esercitato qualificanti funzioni in campo culturale, economico sociale, e che siano pertanto adeguatamente rappresentativi, per doti personali, di attività imprenditoriali amministrative, professionali, di studio e di ricerca, di attività artistiche e della vita civile;-----

5) l'art. 4 dello statuto, relativo all'ammissione dei soci, non prevede l'obbligo di presentare domanda scritta da parte dell'aspirante associato né è prevista la possibilità di contraddittorio nel caso in cui la richiesta di ammissione da parte di un nuovo socio non sia accolta dall'Organo di Amministrazione: la norma contenuta nello statuto non garantisce infatti il diritto di ricorrere all'Assemblea, che ha il compito di deliberare sulle istanze non accolte;-----

6) l'art. 25 dello Statuto, cita il diritto degli associati di esaminare

i libri sociali, ma non indica le modalità con cui tale diritto può essere esercitato (art. 15 comma 3 CTS).-----

7) la disciplina sulla esclusione degli associati, indicata nell'art. 9 dello statuto, non prevede la comunicazione al socio delle motivazioni che hanno dato luogo alla deliberazione né la possibilità per il socio escluso di presentare le proprie controdeduzioni.";-----

- che pertanto si rende necessario procedere alle modifiche ed integrazioni richieste.-----

----- Tutto ciò premesso-----

----- e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto-----

----- si conviene e si stipula quanto segue:-----

Il Prof. FIRPO Giulio, nella sopra spiegata qualità ed uso facendo della delega allo stesso attribuita, espressamente conviene di modificare lo Statuto dell'Associazione predetta, in conformità ai rilievi formulati dall'Ente delegato dalla Regione Toscana, e precisamente conviene:-----

1) di modificare il testo dell'Articolo 3 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 3 - Finalità-----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come meglio precisato al successivo Art. 4 del presente Statuto, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo Settore.-----

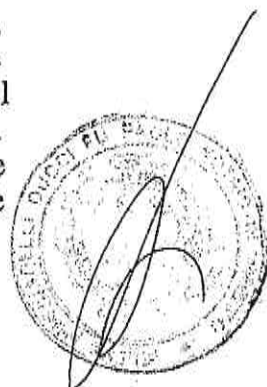
L'Associazione svolge una o più attività di interesse generale a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati.-----

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività: la promozione, la diffusione e la conoscenza delle lettere, delle arti e delle scienze, nonché l'illustrazione della vita, dei tempi e delle opere del Petrarca, e della storia civile ed artistica della Toscana, con speciale riguardo alla Città e alla Provincia di Arezzo. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, ai lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.";-----

2) di modificare il testo dell'Articolo 4 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 4 - Attività-----

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, dell'attività di interesse generale consistente nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e nella organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle



attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, il tutto come meglio indicato alle lettere f) e i) del suddetto Articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.-----

Ai sensi dell'Articolo 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, le seguenti attività secondarie e strumentali rispetto alla suddetta attività principale di interesse generale: partecipare, pur senza esserne promotore, ad iniziative di particolare interesse assunte da altri Enti e Associazioni nei settori relativi agli scopi statuari. In casi particolari e con adeguate motivazioni, può dare contributi per singole iniziative, promosse o curate da Enti locali territoriali, da amministrazioni statali o da privati.-----

Tutte le attività diverse da quelle di interesse generale, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 6 del D.Lgs. 117/2017 dovranno essere individuate da parte dell'Organo di Amministrazione, che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.-----

I mezzi con i quali l'Accademia persegue i suoi scopi sono:-----

- 1) comunicazioni e pubblicazioni;-----
- 2) organizzazione di convegni scientifici e pubblicazione dei relativi "Atti";-----
- 3) pubblicazione degli "Atti e Memorie";-----
- 4) pubblicazione della rivista "Studi Petrarqueschi";-----
- 5) pubblicazione di monografie;-----
- 6) gabinetto di lettura;-----
- 7) conferimento di premi;-----
- 8) ogni altra iniziativa culturale, funzionale al conseguimento dei fini accademici.-----

E' facoltà dell'Associazione di perseguire i propri scopi anche indirettamente, promuovendo o disponendo la costituzione di fondazioni, associazioni o istituzioni con finalità specifiche.";-----

- 3) di modificare il testo dell'Articolo 7 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 7 - Organi-----

Sono organi dell'Accademia:-----

- a) l'Assemblea degli Associati;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) l'Organo di Controllo e revisione legale dei conti.-----

Tutte le cariche sociali sono gratuite.";-----

- 4) di modificare il testo dell'Articolo 8 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 8 - Gli Associati-----

Gli Associati sono idealmente i successori dei fondatori dell'Accademia. Sono Associati coloro che, avendone i requisiti, aderiscono all'associazione. Il loro numero è illimitato. Gli Associati devono avere la piena capacità civile ed essere di indiscussa probità.-----

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e/o altri

Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti di cui all'Articolo 35 del D.Lgs. n. 117/2017, sia di nazionalità italiana che straniera, che condividano le finalità e gli scopi dell'Associazione stessa, siano mossi da spirito di solidarietà verso tutti e svolgano l'attività in modo personale, spontaneo e gratuito.- Gli Associati si distinguono in Associati Ordinari e Associati Onorari.-----

A) L'Associato Ordinario è nominato in base a domanda scritta formulata al Presidente. La domanda è comunicata dal Presidente al Consiglio Direttivo e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.-----

Le domande di ammissione sono esaminate secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, ed eventualmente accolte dal Consiglio di Direttivo a maggioranza dei membri in carica. L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.-----

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la relativa deliberazione e comunicarla all'interessato, il quale può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea. Quest'ultima delibera sulle domande non accolte e deve essere all'uopo appositamente convocata.-----

L'Associato Ordinario è tenuto al pagamento della quota associativa annuale.-----

B) L'Associato Onorario è nominato dal Consiglio Direttivo, a cui è riservato l'accertamento del possesso dei requisiti da parte del candidato, fra persone, enti o associazioni culturali che abbiano alti meriti acquisiti e riconosciuti nelle lettere, nelle arti e nelle scienze. La nomina dell'Associato Onorario viene comunicata all'Assemblea degli Associati.-----

Il numero degli Associati Onorari non può superare un quarto del numero degli Associati Ordinari.-----

All'Associato Onorario non è fatto obbligo del pagamento della quota associativa annuale.";-----

5) di modificare il testo dell'Articolo 9 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

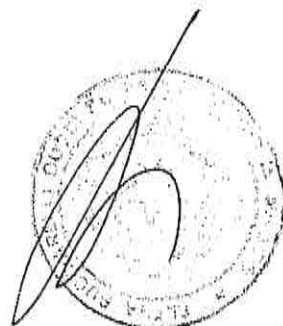
"Art. 9 - Cause di decadenza, di sospensione e di perdita della qualità di Associato-----

L'Assemblea degli Associati può, con sua deliberazione, dichiarare la decadenza dalla qualità di Associato, a qualunque categoria appartenga, di colui che si renda indegno di far parte dell'Accademia o comunque nuoccia al prestigio dell'Istituzione.--

Decadono da Associati coloro che siano interdetti o inabilitati, o che perdano per qualsiasi causa la piena capacità civile o che risultino morosi nel pagamento delle quote sociali per tre (3) anni consecutivi.-----

La qualità di Associato si perde anche per dimissioni, che hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione scritta.---

I provvedimenti di decadenza e di dimissione sono adottati dal



Consiglio Direttivo e comunicati agli interessati dal Presidente, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea che deve essere all'uopo convocata";-----

6) di modificare il testo dell'Articolo 25 dello Statuto dell'Associazione, che assume il seguente letterale tenore:-----

"Art. 25 - Libri Sociali-----

Oltre alle scritture imposte dalla legge e dai regolamenti, l'Associazione deve tenere:-----

- a) il libro degli Associati;-----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo);-----
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri Organi sociali.-----

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione.-----

I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.-----

Ciascun aderente all'Associazione ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione."-----

A seguito delle modifiche come sopra convenute il testo dello Statuto dell'Associazione, nella sua redazione integrale ed aggiornata, comprensiva delle sopra convenute modificazioni è quello che qui di seguito si trascrive:-----

"STATUTO-----

DELL'ACCADEMIA PETRARCA-----

DI LETTERE ARTI E SCIENZE-----

DI AREZZO - APS-----

INDICE-----

- Art. 1 - Denominazione-----
- Art. 2 - Sede e durata-----
- Art. 3 - Finalità-----
- Art. 4 - Attività-----
- Art. 5 - Patrimonio-----
- Art. 6 - Esercizio sociale-----
- Art. 7 - Organi-----
- Art. 8 - Gli Associati-----
- Art. 9 - Cause di decadenza, di sospensione e di perdita della qualità di Associato-----
- Art. 10 - L'Assemblea-----
- Art. 11 - Modalità di convocazione e validità dell'Assemblea-----

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo-----
Art. 13 - Nomina del Consiglio Direttivo-----
Art. 14 - Modalità e validità delle riunioni del Consiglio Direttivo-----
Art. 15 - Il Presidente-----
Art. 16 - Organo di Controllo e revisione legale dei conti-----
Art. 17- Il Segretario Generale-----
Art. 18 - Il Provveditore-Tesoriere-----
Art. 19 - I Segretari di Classe-----
Art. 20 - Il Bibliotecario-----
Art. 21 - Il Comitato di Redazione-----
Art. 22 - Commissione Elettorale e modalità di elezione del
Consiglio Direttivo-----
Art. 23 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio-----
Art. 24 - Modifiche dello Statuto-----
Art. 25 - Libri Sociali-----
Art. 26 - Bilancio Sociale-----
Art. 27 - Rinvio-----

-----**STATUTO**-----
-----**DELL'ACCADEMIA PETRARCA**-----
-----**DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO - APS**-----

Art. 1 - Denominazione-----

E' costituita, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 l'Associazione riconosciuta denominata "ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO - APS" già "ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO".-----

Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore od in altro Registro che la Legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione "ACCADEMIA PETRARCA DI LETTERE ARTI E SCIENZE DI AREZZO - APS" anche l'espressione "Ente del terzo settore" ovvero l'acronimo "ETS".-----

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.-----

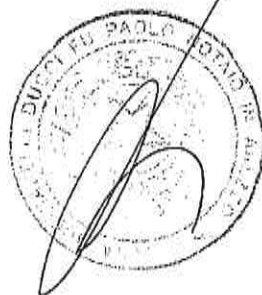
Art. 2 - Sede e durata-----

La sede legale dell'Associazione è stabilita presso gli edifici denominati "Casa del Petrarca", situati in Arezzo (AR), in via dell'Orto n. 28, dei quali è proprietaria.-----

La durata dell'Ente è illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato secondo le disposizioni dell'Art. 23 del presente Statuto.

Art. 3 - Finalità-----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come meglio precisato al successivo Art. 4 del presente Statuto, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo



Settore.-----

L'Associazione svolge una o più attività di interesse generale a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati.-----

Tali finalità risulteranno in concreto realizzate mediante le seguenti attività: la promozione, la diffusione e la conoscenza delle lettere, delle arti e delle scienze, nonché l'illustrazione della vita, dei tempi e delle opere del Petrarca, e della storia civile ed artistica della Toscana, con speciale riguardo alla Città e alla Provincia di Arezzo. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, ai lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Art. 4 - Attività-----

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, dell'attività di interesse generale consistente nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e nella organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'Articolo 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, il tutto come meglio indicato alle lettere f) e i) del suddetto Articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.-----

Ai sensi dell'Articolo 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà altresì svolgere, secondo i criteri, i limiti e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, le seguenti attività secondarie e strumentali rispetto alla suddetta attività principale di interesse generale: partecipare, pur senza esserne promotore, ad iniziative di particolare interesse assunte da altri Enti e Associazioni nei settori relativi agli scopi statuari. In casi particolari e con adeguate motivazioni, può dare contributi per singole iniziative, promosse o curate da Enti locali territoriali, da amministrazioni statali o da privati.-----

Tutte le attività diverse da quelle di interesse generale, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 6 del D.Lgs. 117/2017 dovranno essere individuate da parte dell'Organo di Amministrazione, che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.-----

I mezzi con i quali l'Accademia persegue i suoi scopi sono:-----

- 1) comunicazioni e pubblicazioni;-----
- 2) organizzazione di convegni scientifici e pubblicazione dei relativi "Atti";-----
- 3) pubblicazione degli "Atti e Memorie";-----
- 4) pubblicazione della rivista "Studi Petrarcheschi";-----
- 5) pubblicazione di monografie;-----
- 6) gabinetto di lettura;-----

7) conferimento di premi;-----
8) ogni altra iniziativa culturale, funzionale al conseguimento dei fini accademici.-----

E' facoltà dell'Associazione di perseguire i propri scopi anche indirettamente, promuovendo o disponendo la costituzione di fondazioni, associazioni o istituzioni con finalità specifiche.-----

Art. 5 - Patrimonio-----

Fanno parte del patrimonio, oltre quello iniziale costituito dalla totalità dei conferimenti degli Associati in sede di costituzione, anche:-----

- a) i beni di qualunque tipo e comunque suscettibili di valutazione economica che diverranno di proprietà dell'Associazione;-----
- b) le eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, a qualunque titolo, effettuati in favore dell'Associazione;-----
- c) la raccolta di fondi effettuata in conformità alla legge ed ai regolamenti;-----
- d) ogni altra entrata che vada ad incrementare il patrimonio dell'Associazione.-----

L'Associazione potrà porre in essere raccolte fondi e, in generale, tutte le iniziative volte a finanziare la propria attività di interesse generale, ivi comprese, a titolo esemplificativo, la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.-----

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.-----

Art. 6 - Esercizio sociale-----

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro 120 (centoventi) giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dall'Organo Amministrativo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

A ricorrere delle condizioni di legge e di regolamento, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.-----

Art. 7 - Organi-----

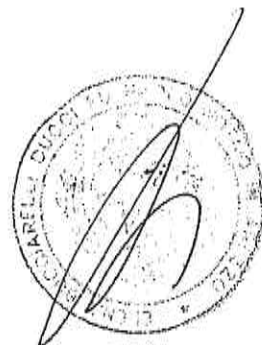
Sono organi dell'Accademia:-----

- a) l'Assemblea degli Associati;-----
- b) il Consiglio Direttivo;-----
- c) l'Organo di Controllo e revisione legale dei conti.-----

Tutte le cariche sociali sono gratuite.-----

Art. 8 - Gli Associati-----

Gli Associati sono idealmente i successori dei fondatori dell'Accademia. Sono Associati coloro che, avendone i requisiti, aderiscono all'associazione. Il loro numero è illimitato. Gli Associati devono avere la piena capacità civile ed essere di indiscussa probità.-----



Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e/o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti di cui all'Articolo 35 del D.Lgs. n. 117/2017, sia di nazionalità italiana che straniera, che condividano le finalità e gli scopi dell'Associazione stessa, siano mossi da spirito di solidarietà verso tutti e svolgano l'attività in modo personale, spontaneo e gratuito.- Gli Associati si distinguono in Associati Ordinari e Associati Onorari.-----

A) L'Associato Ordinario è nominato in base a domanda scritta formulata al Presidente. La domanda è comunicata dal Presidente al Consiglio Direttivo e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.-----

Le domande di ammissione sono esaminate secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, ed eventualmente accolte dal Consiglio di Direttivo a maggioranza dei membri in carica. L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.-----

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la relativa deliberazione e comunicarla all'interessato, il quale può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea. Quest'ultima delibera sulle domande non accolte e deve essere all'uopo appositamente convocata.-----

L'Associato Ordinario è tenuto al pagamento della quota associativa annuale.-----

B) L'Associato Onorario è nominato dal Consiglio Direttivo, a cui è riservato l'accertamento del possesso dei requisiti da parte del candidato, fra persone, enti o associazioni culturali che abbiano alti meriti acquisiti e riconosciuti nelle lettere, nelle arti e nelle scienze. La nomina dell'Associato Onorario viene comunicata all'Assemblea degli Associati.-----

Il numero degli Associati Onorari non può superare un quarto del numero degli Associati Ordinari.-----

All'Associato Onorario non è fatto obbligo del pagamento della quota associativa annuale.-----

Art. 9 - Cause di decadenza, di sospensione e di perdita della qualità di Associato-----

L'Assemblea degli Associati può, con sua deliberazione, dichiarare la decadenza dalla qualità di Associato, a qualunque categoria appartenga, di colui che si renda indegno di far parte dell'Accademia o comunque nuoccia al prestigio dell'Istituzione.--

Decadono da Associati coloro che siano interdetti o inabilitati, o che perdano per qualsiasi causa la piena capacità civile o che risultino morosi nel pagamento delle quote sociali per tre (3) anni consecutivi.-----

La qualità di Associato si perde anche per dimissioni, che hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione scritta.---

I provvedimenti di decadenza e di dimissione sono adottati dal Consiglio Direttivo e comunicati agli interessati dal Presidente,

previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Avverso la delibera di esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea che deve essere all'uopo convocata.-----

Art. 10 - L'Assemblea-----

L'Assemblea degli Associati è l'organo originario che rappresenta la continuità dell'Istituzione, i valori associativi e le peculiarità culturali ereditate da un significativo passato.-----

L'Assemblea svolge anche la funzione di testimonianza e di controllo morale, al fine di meglio assicurare la coerenza e la trasparenza negli atti degli organi istituzionali.-----

In particolare, l'Assemblea degli Associati:-----

- 1) approva i bilanci (consuntivo e preventivo);-----
- 2) approva la relazione del Presidente sull'attività gestionale dell'anno precedente;-----
- 3) approva i programmi predisposti dal Consiglio Direttivo;-----
- 4) delibera sulle modificazioni dello Statuto;-----
- 5) nomina e revoca i componenti degli organi sociali incluso, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- 6) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- 8) approva le proposte di nomina dei nuovi Associati Ordinari;-----
- 9) stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale;-----
- 10) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
- 11) delibera sugli altri oggetti necessari all'attività dell'Associazione attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.-----

L'Assemblea può inoltrare richiami o avanzare proposte al Consiglio Direttivo.-----

Nel caso di gravi e reiterate inadempienze nell'osservanza degli scopi statutari, l'Assemblea può revocare il Consiglio Direttivo o un singolo Consigliere.-----

In prima convocazione la revoca è approvata con il voto favorevole di un terzo degli Associati Ordinari, ed in seconda convocazione con il voto favorevole di un quinto degli Associati Ordinari.-----

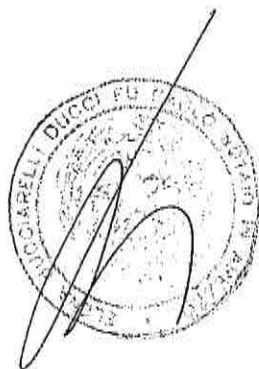
L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Ente, su conforme deliberazione del Consiglio Direttivo, secondo le disposizioni di cui all'Art. 23 del presente Statuto.-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua impossibilità, dal Vice Presidente.-----

L'Assemblea può darsi un proprio regolamento su richiesta di almeno 30 (trenta) Associati o su proposta del Presidente.-----

Art. 11 - Modalità di convocazione e validità dell'Assemblea---

L'Assemblea è convocata dal Presidente per deliberare sugli argomenti di cui al precedente Articolo ogni qualvolta lo



richiedano il Consiglio Direttivo o almeno 15 (quindici) Associati, con domanda scritta, recante l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.-----

L'Assemblea è convocata con lettera, contenente l'ordine del giorno, spedita per posta o fax o e-mail a ciascun associato e a ciascuno degli aventi diritto ad assistere, almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima della data fissata per l'adunanza; con lo stesso avviso saranno indicati gli orari della prima e della seconda convocazione, che dovrà aver luogo ad almeno un'ora di distanza dalla prima.-----

L'Assemblea è legalmente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentato almeno un terzo (1/3) degli Associati; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati presenti o rappresentati.-----

Ogni Associato può farsi rappresentare all'Assemblea da un altro Associato mediante delega scritta, valida anche per la seconda convocazione.-----

Ciascun Associato non può rappresentare più di due (2) Associati, salvo che per l'elezione del Consiglio Direttivo per la quale ciascun Associato può rappresentare un (1) solo Associato.-----

Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli Associati che risultano iscritti da almeno tre (3) mesi nel libro degli Associati.-----

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione, nonché di proposta e di impulso dell'attività dell'Ente, nel rispetto delle competenze degli altri organi sociali. In particolare, il Consiglio Direttivo:-----

- 1) elegge al proprio interno il Presidente e attribuisce ai Consiglieri le cariche previste dallo Statuto;-----
- 2) predispone l'annuale documento programmatico e, ove necessario, i piani di indirizzo anche pluriennali;-----
- 3) redige i bilanci (consuntivo e preventivo) e le relazioni attinenti;
- 4) formula i progetti di regolamenti interni;-----
- 5) redige le proposte in materia di modifiche statutarie;-----
- 6) approva le assunzioni di debito;-----
- 7) delibera in materia di gestione patrimoniale e sulle attività funzionali agli scopi sociali, disponendo l'importo finanziario nell'ambito del bilancio preventivo;-----
- 8) dispone in ordine alla struttura operativa dell'Ente e ne disciplina la composizione ed il funzionamento;-----
- 9) propone all'Assemblea l'ammontare della quota associativa annuale;-----
- 10) nomina gli Associati Onorari;-----
- 11) nomina il Segretario di Redazione delle pubblicazioni dell'Accademia;-----
- 12) formula le proposte in tutte le materie di competenza dell'Assemblea.-----

Le proposte per le modifiche statutarie sono adottate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta (cinque) dei componenti, e successivamente sottoposte all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.-----

Tutte le altre deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.-----

Le riunioni del Consiglio, da tenersi non meno di sei (6) volte l'anno, sono convocate dal Presidente ogni qual volta ne ravvisi la necessità o l'opportunità, ovvero quando gliene facciano richiesta motivata almeno la metà (quattro) dei Consiglieri o l'Organo di Controllo.-----

Il Consiglio può delegare al Presidente, al Vice Presidente, al Segretario Generale o ad un Consigliere, poteri per il compimento di atti di ordinaria amministrazione, stabilendo criteri, condizioni e limiti.-----

Il Presidente può invitare alle riunioni persone di cui ritiene utile la presenza, alla quale non si opponga la maggioranza dei Consiglieri presenti.-----

Art. 13 - Nomina del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è composto di 8 (otto) membri e viene nominato dall'Assemblea degli Associati a seguito di elezioni effettuate con le modalità indicate all'Art. 22 del presente Statuto.-----

Il Consiglio Direttivo indice le elezioni per il suo rinnovo in una data compresa nei primi quindici giorni di dicembre dell'ultimo anno di durata in carica del Consiglio Direttivo stesso, in modo che il nuovo Consiglio possa entrare in funzione a far tempo dal primo gennaio successivo.-----

La lista dei candidati all'elezione viene stabilita dalla Commissione Elettorale con le modalità previste all'Art. 22, terzo comma, del presente Statuto.-----

I candidati sono scelti fra gli Associati Ordinari che siano in regola con il pagamento delle quote associative annuali.-----

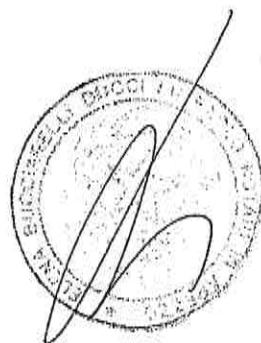
L'elezione si effettua a mezzo di schede, con voto segreto. Sono eletti gli 8 (otto) candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti. Gli Associati impediti a partecipare al voto possono delegare altro Associato (è ammessa solo una delega per ciascun Associato votante) ovvero far pervenire la scheda contenente il voto per lettera in tempo utile, cioè prima della chiusura della votazione.-----

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre (3) anni e possono essere rieletti; in caso di rinuncia o di vacanza oltre 6 (sei) mesi di uno di essi, subentra il primo dei non eletti, che resta in carica fino al termine del mandato stabilito per il suo predecessore.-----

Se viene meno per dimissioni, revoca o altra causa, la metà più uno (cioè cinque) dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo decade e si procede all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.-----

All'interno del Consiglio Direttivo e nella prima riunione sono attribuite le seguenti cariche:-----

1. Presidente;-----
2. Vice Presidente;-----
3. Segretario Generale;-----
4. Provveditore-Tesoriere;-----



5. Segretario della Classe di Lettere;-----
6. Segretario della Classe di Arti;-----
7. Segretario della Classe di Scienze;-----
8. Bibliotecario.-----

Le cariche sono cumulabili nella stessa persona, ad eccezione di quelle di Presidente e Vice Presidente.-----

Il Consigliere anziano è colui che ricopre la carica dal maggior numero di mandati o, in caso di parità, il più anziano di età.-----

Il Consigliere anziano presiede la prima seduta del Consiglio Direttivo e propone la nomina del Presidente.-----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo.-----

Il Presidente propone al Consiglio Direttivo i Consiglieri candidati a ricoprire le altre cariche previste dal presente Articolo. I candidati vengono eletti alle cariche dal Consiglio Direttivo.-----

Un Consigliere non può essere eletto Presidente per più di tre mandati. Tuttavia è ammessa deroga da parte del Consiglio Direttivo con delibera motivata e con maggioranza qualificata (almeno 5).-----

Art. 14 - Modalità di convocazione e validità delle riunioni del Consiglio Direttivo-----

Gli avvisi di convocazione del Consiglio Direttivo contenenti l'elenco degli argomenti da trattare devono essere recapitati al domicilio dei Consiglieri e all'Organo di Controllo o al suo rappresentante (di cui all'Art. 16, quinto comma) per posta o per fax o per e-mail almeno cinque (5) giorni prima della riunione.-----

In caso di urgenza, la convocazione può avvenire per fax o per e-mail con almeno un giorno (24 ore) di anticipo rispetto alla data dell'adunanza.-----

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza del numero legale, composto da almeno cinque (5) Consiglieri.-----

I verbali delle adunanze, anche con votazione segreta per i casi previsti dall'ordinamento, sono redatti dal Segretario Generale.-----

I verbali delle adunanze e i relativi estratti sono firmati dal Presidente e dal Segretario Generale.-----

Art. 15 - Il Presidente-----

Il Presidente dell'Associazione ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli Associati e svolge, nel rispetto delle competenze dei vari organi collegiali, compiti di stimolo e di coordinamento istituzionale al fine di assicurare l'ordinato funzionamento complessivo degli organi e della struttura operativa. Vigila sull'osservanza dello Statuto; presenta le proprie e le altrui proposte all'Assemblea degli Associati; propone i membri delle commissioni previste dallo Statuto; firma la corrispondenza dell'Associazione; cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; sottoscrive le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea insieme al Segretario Generale.-----

Compie atti o categorie di atti per i quali abbia avuto delega dal Consiglio Direttivo.-----

Nei casi di assoluta e improrogabile urgenza e nei limiti di importo

finanziario stabilito con deliberazione del Consiglio Direttivo, può prendere ogni determinazione di competenza del Consiglio Direttivo, con immediata efficacia nei confronti dei terzi, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo stesso nella prima adunanza successiva.-----

In caso di assenza o di impossibilità anche relativa del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente; in caso di impedimento di quest'ultimo, ove se ne ravvisi l'assoluta necessità, dal Consigliere anziano, a norma dell'Art. 13, decimo comma.-----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei Consiglieri assegnati (cinque).-----

Qualora si debba procedere alla sostituzione del Presidente nel corso dell'incarico, per le sue dimissioni o per altra causa, il Consiglio Direttivo provvede con urgenza a nominarlo fra i componenti del Consiglio Direttivo stesso, integrato dal primo dei non-eletti; il nuovo Presidente resta in carica fino al termine del mandato stabilito per il predecessore.-----

Per determinati atti o categorie di atti od affari il Presidente può, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, conferire procure al Vice Presidente, ai Consiglieri e al Segretario Generale, e in casi particolari anche a soggetti estranei all'Ente.-----

I nominativi del Presidente e del Vice Presidente sono comunicati al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le determinazioni di competenza.-----

Art. 16 - Organo di Controllo e revisione legale dei conti-----

Qualora l'Associazione ne ravvisi l'opportunità o la necessità, o nei casi in cui la legge imponga la nomina dell'Organo di Controllo, questo può essere costituito sia in composizione collegiale che in composizione monocratica.-----

Nel caso di composizione collegiale, l'Organo di Controllo è costituito da un Collegio dei Sindaci Revisori, composto da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti.-----

I componenti l'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti aventi i requisiti di legge; nel caso di Organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'incarico di Sindaco Revisore è incompatibile con quello di componente del Consiglio Direttivo.-----

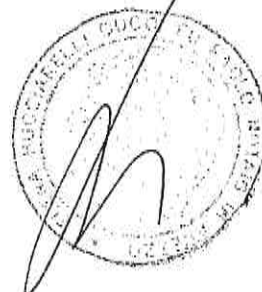
Assume la Presidenza del Collegio il componente più anziano di età.-----

I Sindaci Revisori restano in carica per la durata di tre (3) anni e sono rieleggibili.-----

Nel caso di elezioni nel Collegio dei Sindaci Revisori di un membro del Consiglio Direttivo, egli è tenuto a optare per uno dei due incarichi entro una settimana dalla notifica relativa. In mancanza, s'intende che abbia optato per il precedente incarico.-----

Un rappresentante del Collegio dei Sindaci Revisori, indicato dal Collegio stesso, partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.-----

All'Organo di Controllo sono attribuiti i poteri ed i doveri previsti



dall'art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----
L'Organo di Controllo potrà anche svolgere le funzioni di revisore legale dei conti, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, nel qual caso l'Organo di Controllo deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

Art. 17 - Il Segretario Generale-----

Il Segretario Generale dirige e coordina la struttura operativa; è nominato dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui all'Art. 13 ed esercita le funzioni di Segretario del Consiglio stesso e dell'Assemblea degli Associati; ha compiti di supporto tecnico e di consulenza nel corso delle riunioni di tali organi. Cura il registro delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, su cui redige processo verbale; cura la spedizione delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; conserva la corrispondenza e ne tiene il protocollo; conserva il suggello dell'Accademia.-----

Provvede a far istruire gli atti per le deliberazioni degli Organi dell'Ente e coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle delibere stesse. Cura, quale consegnatario dei beni mobili, la compilazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei mobili stessi.-----

Compie gli atti o categorie di atti per i quali abbia avuto delega dal Consiglio Direttivo.-----

Tiene rapporti costanti con altri organismi quali fondazioni, associazioni, ecc., e in genere sovrintende all'adempimento degli atti dovuti e assicura quant'altro necessario al corretto funzionamento dell'Ente, nell'ambito delle delibere del Consiglio Direttivo e delle indicazioni del Presidente.-----

Il Segretario Generale è scelto fra persone di elevata qualificazione professionale e livello culturale: o con competenze nel campo gestionale, oppure che abbia maturato esperienza nell'ambito di libere professioni o in posizioni di responsabilità presso Enti privati o pubblici.-----

In caso di assenza o di impedimento del Segretario Generale, ne adempie le funzioni il Consigliere Segretario di una delle tre Classi, designato a tal fine dal Consiglio Direttivo.-----

Art. 18 - Il Provveditore-Tesoriere-----

Il Provveditore-Tesoriere prepara, di concerto con il Presidente e il Segretario Generale, il progetto di bilancio preventivo annuale e lo presenta all'Assemblea ordinaria annuale degli Associati; dopo l'approvazione del medesimo, ne cura l'esecuzione; nel limite del bilancio, redige i mandati per le spese ordinate dal Consiglio Direttivo e dal Presidente; cura la manutenzione dei mobili e degli immobili di proprietà dell'Associazione; ha speciale sorveglianza sul personale dipendente che può sospendere, in presenza di fondati motivi e in conformità alla normativa sul lavoro, per riferire poi alla prima riunione di Consiglio.-----

Il Provveditore-Tesoriere incassa le entrate dell'Accademia, rilasciando ricevuta, e paga le spese previste dal Bilancio; tiene in corretta forma i libri di Amministrazione; rende conto, con il bilancio consuntivo, della sua gestione anno per anno ai Sindaci

Revisori, che ne riferiscono alla Assemblea ordinaria annuale degli Associati.-----

Le entrate dell'Accademia sono costituite:-----

- a) dalle quote ordinarie o straordinarie versate dagli Associati;-----
- b) dai contributi spontanei provenienti da Enti o da privati cittadini;
- c) dai contributi erogati da Enti Pubblici e dallo Stato;-----
- d) dalle offerte volontarie provenienti dalla cessione delle pubblicazioni accademiche o dalla fornitura di servizi;-----
- e) dalla cessione in uso, secondo le modalità previste dallo speciale regolamento, dei locali della Casa del Petrarca, di proprietà dell'Associazione.-----

Art. 19 - I Segretari di Classe-----

I Segretari di Classe sono (3) tre e sono nominati con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Statuto.-----

Le tre Classi sono le seguenti:-----

Prima Classe: Lettere;-----

Seconda Classe: Arti;-----

Terza Classe: Scienze.-----

I Segretari di Classe propongono al Consiglio Direttivo tutte le iniziative aventi ad oggetto la loro Classe. Coadiuvano il Segretario Generale nell'esercizio delle attribuzioni a lui spettanti.-----

Art. 20 - Il Bibliotecario-----

Il Bibliotecario ha in consegna la Biblioteca e l'Archivio dell'Accademia ed è responsabile del loro inventario, catalogazione e conservazione; propone al Consiglio le iniziative attinenti alla Biblioteca e alla sua gestione economica; è responsabile della lettura in sede e del prestito dei libri a chi ne faccia richiesta con apposita istanza, a norma delle disposizioni contenute nel relativo regolamento.-----

L'Accademia mantiene a proprie spese, per l'utilità degli Associati, degli studiosi e di quanti intendano fruirne, un Gabinetto di lettura nel quale si possono consultare i libri della Biblioteca, le pubblicazioni edita dall'Accademia e quelle acquisite per donazione o scambio. L'Accademia, su proposta del Presidente, del Bibliotecario e dei Segretari di Classe, può conferire premi agli Associati o ad estranei per speciali benemerenze, nonché borse di studio ai giovani che si siano distinti in attività indicate dall'Accademia.-----

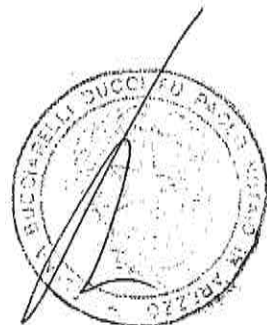
Art. 21 - Il Comitato di Redazione-----

Il Comitato di Redazione cura la pubblicazione degli "Atti e Memorie" e delle altre opere dell'Accademia. Esso è composto dal Presidente, dai tre Segretari di Classe, dal Provveditore-Tesoriere, dal Segretario Generale e dal Segretario di Redazione (nominato dal Consiglio Direttivo), che svolge anche le funzioni di Segretario del Comitato.-----

Il Comitato di Redazione può essere integrato con consulenze esterne e specialistiche.-----

Art. 22 - Commissione Elettorale e modalità di elezione del Consiglio Direttivo-----

La Commissione elettorale di cui all'Art. 13 del presente Statuto è



composta da cinque (5) membri, scelti fra gli Associati Ordinari che abbiano esercitato qualificanti funzioni nell'ambito di attività amministrative, professionali o di studio, possibilmente in materia elettorale. Essa è nominata, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea degli Associati nel corso dell'ultimo anno di durata in carica del Consiglio Direttivo stesso.-----

La Commissione è composta da un Presidente, indicato nell'atto di nomina da parte dell'Assemblea, e da altri 4 (quattro) componenti, di cui due, a scelta del Presidente, assumono le funzioni di Vice Presidente e di Segretario.-----

La Commissione, entro dieci (10) giorni dalla comunicazione della sua nomina, formula una lista di sedici (16) candidati scelti tra gli Associati Ordinari residenti nel Comune o nella Provincia di Arezzo, che siano in regola col pagamento della quota associativa dell'anno in corso. La Commissione svolge altresì le funzioni di seggio elettorale.-----

Entro i cinque (5) giorni successivi la Commissione trasmette la lista al Consiglio Direttivo, che cura i seguenti adempimenti:-----

- 1) fissa la data delle elezioni;-----
- 2) provvede alla stampa delle schede e a quanto necessita all'espressione del voto da parte degli Associati elettori;-----
- 3) cura la compilazione dell'elenco comprendente i nominativi degli Associati Ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali a norma dell'Art. 9 comma 2;-----
- 4) predispone il seggio elettorale;-----
- 5) cura la trasmissione delle schede a tutti gli Associati elettori, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, nei trenta (30) giorni antecedenti a quello fissato per l'elezione. Unitamente alla scheda elettorale ed alla relativa busta per contenerla, viene trasmessa agli Associati una lettera con la quale il Presidente della Commissione Elettorale dà notizia all'Associato elettore della data dell'elezione e delle modalità per l'espressione del voto;-----
- 6) pubblica i risultati delle elezioni.-----

Art. 23 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio-----

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli Associati, con il voto favorevole di almeno due terzi (2/3) degli Associati a seguito di proposta del Consiglio Direttivo; l'Assemblea contestualmente provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio nel rispetto delle norme di legge e regolamento.-----

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.-----

Art. 24 - Modifiche allo Statuto-----

Le disposizioni del presente Statuto possono essere modificate con la seguente procedura:-----

- 1) Le proposte di modifica debbono esser presentate al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli Associati Ordinari.-----

2) Il Consiglio Direttivo, nei trenta (30) giorni successivi alla presentazione delle proposte, ne prende atto valutandone la conformità con lo Statuto. Il Presidente, su conforme parere del Consiglio Direttivo, convoca, entro trenta (30) giorni, l'Assemblea degli Associati inserendo all'ordine del giorno la votazione sulle modifiche statutarie proposte.-----

Art. 25 - Libri Sociali-----

Oltre alle scritture imposte dalla legge e dai regolamenti, l'Associazione deve tenere:-----

- a) il libro degli Associati;-----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo);-----
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri Organi sociali.-----

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione.-----

I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.-----

Ciascun aderente all'Associazione ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.-----

Art. 26 - Bilancio Sociale-----

Il bilancio sociale è redatto dal Consiglio Direttivo nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.-----

Art. 27 - Rinvio-----

All'Associazione per tutto quanto qui non previsto e disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli Enti del Terzo Settore e, in particolare, il D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e/o integrazioni."-----

Le spese del presente atto sono a carico dall'Associazione.-----

Ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto che leggo al signor Comparente il quale, su mia domanda, lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà ed in conferma con me Notaio lo sottoscrive, alle ore 18,40 (diciotto e minuti quaranta).-----

Scritto parte da me Notaio a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico, a norma di legge, occupa 38 (trentotto) pagine di 20 (venti) fogli e sin qui della presente.-----

In originale firmato:-----

Giulio FIRPO-----

Elena BUCCIARELLI DUCCI, NOTAIO (L.S.)-----

Registrato in Arezzo in data 10 novembre 2022 al numero 12440, Serie 1T.-----

E' copia conforme all'originale estesa su 20 (venti) pagine di 10 (dieci) fogli debitamente firmati ai sensi di legge, che si rilascia da

me Avv. Elena BUCCIARELLI DUCCI, Notaio in Arezzo, con
studio in via Margaritone n. 3, per uso FISCALE.-----
Arezzo addì 11 novembre 2022.-----

